



Sede legale: Ravenna – Via A. Guerrini n.14
Capitale sociale euro 54.408.226,50 i.v.
Cod. fisc. e num. iscriz. al Registro delle Imprese di Ravenna n.00070300397
Iscrizione all'Albo delle Banche: n. 1061
Gruppo bancario «Banca popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO A OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

**(Approvazione delibera quadro relativa alle operazioni attive e
passive di Deposito e Pronti contro Termine con la Capogruppo
Banca popolare dell'Emilia Romagna)**

Ravenna, 26 maggio 2014

INDICE

1	AVVERTENZE.....	3
2	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE.....	3
3	ALLEGATO 1 - PARERE DEL COMITATO AMMINISTRATORI INDIPENDENTI..	6

1 AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

La delibera quadro ha ad oggetto operazioni che non espongono la Banca a particolari rischi in considerazione delle loro caratteristiche, come illustrate nel presente Documento.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

La delibera quadro ha per oggetto il pareggiamento delle posizioni lunghe e/o corte di liquidità aziendale mediante operazioni attive e passive di Depositi e di Pronti contro Termine su obbligazioni bancarie e/o titoli di Stato con la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Le modalità, i termini e le condizioni applicate sono di seguito indicate:

- durata: da 1 a 12 mesi;
- condizioni:
 - a) operazioni attive e passive di liquidità: condizioni di mercato periodicamente definite con riferimento all'andamento dei mercati finanziari;
 - b) pronti contro termine attivi e passivi di liquidità: condizioni di mercato, con riferimento ai tassi euribor, anche aumentati di uno spread laddove correlato alle effettive condizioni di mercato vigenti al momento del perfezionamento di ciascuna operazione;

L'importo complessivo previsto dalla delibera quadro per le operazioni da effettuare nel corso dei prossimi 12 mesi è pari a euro 200 milioni, quale sbilancio tra operazioni di raccolta e di impiego.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

La delibera quadro ha ad oggetto operazioni con parte correlata - Banca popolare dell'Emilia Romagna – la quale controlla la Banca Popolare di Ravenna S.p.a. in forza di una partecipazione pari al 94,538%.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso

Le motivazioni economiche sono:

- a) le operazioni di Deposito e di Pronti contro Termine rappresentano un efficace strumento per il pareggiamento delle posizioni di liquidità;

b) tale operatività, quando attiva e ove realizzata con la Capogruppo, consente di meglio presidiare il rischio di liquidità e in particolare: di governare il rischio controparte e di assicurare alla Banca il regolare flusso di liquidità tempo per tempo necessaria in relazione alla sbilancio tra raccolta ed impieghi da clientela;

c) le condizioni sono reciproche, con valenza per tutte le società bancarie appartenenti al Gruppo.

L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Ravenna S.p.A, il 22 maggio 2014, senza astensioni né avvisi contrari da parte degli amministratori indipendenti.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi

La delibera quadro prevede che le condizioni economiche delle relative operazioni siano determinate in funzione delle condizioni di mercato.

In particolare, per le operazioni di pronti conto termine si fa riferimento ai tassi overnight, a brevissimo, euribor, repo anche aumentati di uno spread laddove correlato alle effettive condizioni di mercato vigenti al momento del perfezionamento di ciascuna operazione.

Dette condizioni economiche applicate saranno equivalenti a quelle che la Banca applica normalmente ad operazioni con caratteristiche simili e a controparti con lo stesso profilo di rischio.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art. 70 ovvero dall'art. 71 e nei termini previsti dalle medesime disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documento unico ai sensi dell'articolo 5, comma 6

Alla delibera quadro di cui al presente Documento informativo si applicano le regole previste dalla Banca per le operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza, in quanto l'importo della delibera quadro è superiore alla soglia del 2,5% del Patrimonio di Vigilanza, oggi pari ad €7.394 migliaia, prevista per le operazioni poste in essere con la Capogruppo dalla Procedura con Parti Correlate, approvata dalla Banca previo unanime parere favorevole del Comitato Amministratori Indipendenti e pubblicata sul sito della Società.

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni attive e passive di deposito e di pronti contro termine rientrano nel quadro delle strategie di accentramento del Gruppo e, pertanto, vanno valutati alla luce delle medesime.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'operazione

Le operazioni oggetto della delibera quadro non comporteranno alcuna modifica ai compensi degli Amministratori della Banca.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE

Le operazioni oggetto della delibera quadro non riguardano i soggetti identificati nel presente punto.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società

L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Ravenna S.p.A., il 22 maggio 2014, senza astensioni né avvisi contrari da parte degli amministratori indipendenti.

Al Comitato Amministratori Indipendenti è stata fornita, con congruo anticipo, adeguata informativa circa l'operazione in specie. Il Comitato è stato altresì coinvolto nella fase d'istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il parere del Comitato Amministratori Indipendenti è allegato al presente documento informativo.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile.

ALLEGATO 1 - PARERE DEL COMITATO AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Parere del Comitato Amministratori Indipendenti ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Sono presenti i componenti del Comitato Amministratori Indipendenti: Marino Mingozzi, Presidente, Pietro Cassani e Maurizio Tortolone, componenti.

E' altresì presente il rag.Danilo Selleghini, Segretario.

Nella riunione del 22 maggio 2014 il Comitato Amministratori Indipendenti della Banca Popolare di Ravenna S.p.A.

ESAMINATA

la documentazione concernente la proposta di delibera quadro relativa alle Operazioni Attive e Passive di Deposito e di Pronti contro Termine con la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE UNANIME AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE,

rilevato che dall'analisi di detta documentazione risulta perseguito e tutelato l'**interesse** della Banca nonché sussistente la **convenienza strategica** e la **correttezza sostanziale delle condizioni** dell'operazione.

Ciò in quanto:

- a) le operazioni di Deposito e di Pronti contro Termine rappresentano efficaci strumenti per il pareggiamento delle posizioni di liquidità aziendale;
- b) tale operatività, quando attiva e ove realizzata con la Capogruppo, consente di meglio presidiare il rischio di liquidità e in particolare: di governare il rischio controparte e di assicurare alla Banca il regolare flusso di liquidità tempo per tempo necessaria in relazione alla sbilancio tra raccolta ed impieghi da clientela;
- c) le condizioni sono reciproche, con valenza per tutte le società bancarie appartenenti al Gruppo.

Il Segretario

Il Presidente